

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 2345

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro della Marina Mercantile**

(VIZZINI)

di concerto col **Ministro dei Lavori Pubblici**

(PRANDINI)

col **Ministro del Tesoro**

(CARLI)

e col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(CIRINO POMICINO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 LUGLIO 1990

Potenziamento delle infrastrutture logistiche e operative  
delle Capitanerie di porto e degli uffici periferici della  
Marina mercantile

ONOREVOLI SENATORI. - Il programma costruttivo di cui all'articolo 39 della legge 31 dicembre 1982, n. 979, è stato progressivamente finanziato con legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 13, comma 10, e con legge 11 marzo 1988, n. 67, articolo 17, comma 45, per un ammontare complessivo di lire 245.000.000.000 in ragione di:

lire 20.000.000.000 per l'anno 1986;

lire 25.000.000.000 per l'anno 1987;

lire 80.000.000.000 per l'anno 1988;

lire 70.000.000.000 per l'anno 1989, ridotti a lire 44.607.185.000 ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155;

lire 25.392.815.000 per l'anno 1990;

lire 50.000.000.000 per l'anno 1991.

Questa amministrazione ha affidato la realizzazione di detto programma, a norma del secondo comma dell'articolo 39 della legge n. 979 del 1982, alla Società per la realizzazione di programmi integrati (ITA-BO) SpA del gruppo IRI.

Finora sono stati approvati i progetti di alcuni dei maggiori interventi oggetto del succitato programma tra cui le Capitanerie di porto di Roma-Fiumicino, Bari, Cagliari, Catania, Vibo Valentia, Venezia, Savona, Genova, Trapani, Reggio Calabria, Mazara del Vallo, ed i seguenti interventi minori: Sciacca, Mondragone, Acciaroli, Santa Maria di Castellabate, Palinuro, Agropoli, Marina di Camerota, Baia, Torregaveta per un importo impegnato di circa lire 170.000.000.000.

Sono stati altresì approvati dalla Commissione di Alta Vigilanza (CAV) e dal Consiglio superiore dei lavori pubblici i progetti di Civitanova Marche, Caorle, Soverato, Monfalcone, San Benedetto del Tronto, Palmi e Cetraro per un importo complessivo di circa 30.000.000.000, e sono in corso di approvazione i progetti di massima delle infrastrutture logistiche per il I nucleo

aereo di Sarzana Luni, Catania Aeroporto, Ravenna e Lipari per un importo complessivo di circa 45.000.000.000.

Per tali progetti, per effetto delle procedure previste dalla convenzione stipulata con la società concessionaria, quantunque per norma contabile non costituiscano impegno di spesa, lo sono nei confronti della società concessionaria per effetto della convenzione stessa.

In considerazione del fatto che gli interventi approvati fino ad ora costituiscono, secondo una stima di larga massima, appena il 30 per cento dell'intero programma, se ne deduce l'assoluto sottodimensionamento dell'attuale disponibilità finanziaria rispetto alle esigenze dell'Amministrazione ed in relazione alla complessità e vastità del programma da attuare.

A tal fine è indispensabile utilizzare nella misura di lire 140.000.000.000 l'accantonamento per il triennio 1990-1992 nel fondo speciale, di cui alla tabella B allegata alla legge 27 dicembre 1989, n. 407 (legge finanziaria 1990) onde consentire l'ulteriore sviluppo del programma in argomento anche se esso non appare del tutto esaustivo del fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione dell'intero programma; ciò sia in relazione alle accresciute necessità dell'Amministrazione, correlate ai maggiori compiti e funzioni ad essa demandata, sia in considerazione dell'incidenza della percentuale di svalutazione monetaria, il cui tasso tendenziale è aumentato rispetto agli ultimi anni e si prospetta in ulteriore aumento per i prossimi esercizi.

Circa l'attuale stato di realizzazione del programma in argomento si sottolinea l'avvenuto inizio e prosecuzione dei lavori per i seguenti interventi: Roma-Fiumicino, Bari, Cagliari, Catania, Vibo Valentia, Venezia, Savona, Acciaroli, e Marina di Camerota; a tale riguardo l'andamento dei lavori è finora del tutto rispondente ai programmi elaborati dalla società concessionaria ed

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

approvati da questa Amministrazione. È inoltre prossimo l'avvio dei cantieri degli altri interventi di cui sono stati approvati i progetti esecutivi: Mondragone, Santa Maria di Castellabate, Palinuro, Agropoli, Baia, Torregaveta.

Con il presente disegno di legge è stata prevista, altresì la voce manutenzione allo scopo di conservare sempre in buona efficienza le strutture di questa Amministrazione, al fine di preservarle da decadimenti e fatiscenze.

## RELAZIONE TECNICA

## INFRASTRUTTURE LOGISTICHE

1. Il provvedimento concerne il rifinanziamento del programma quadriennale di potenziamento delle Capitanerie di porto e degli altri uffici periferici della Marina mercantile previsti dall'articolo 39 della legge 31 dicembre 1982, n. 979, recante disposizione per la difesa del mare.

Si è tenuto conto, nelle tavole dimostrative, degli oneri necessari per far fronte alla realizzazione del programma quadriennale - approvato con decreto interministeriale del 15 giugno 1985 e successive modifiche - mediante interventi da realizzare presso le sedi operative maggiormente carenti di infrastrutture in relazione all'ampiezza dei compiti da assolvere.

2. Gli oneri previsti riguardano interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture logistiche ed operative da asservire alle Capitanerie di porto. Tali spese comportano un investimento da parte dello Stato che si traduce in un sensibile incremento del patrimonio immobiliare assegnato alle Capitanerie di porto. Questo incremento determinerà, altresì, una maggiore efficienza del personale utilizzato soprattutto per lo svolgimento dei compiti attinenti al soccorso e al salvataggio della vita umana in mare nonché per la prevenzione e la salvaguardia del mare dall'inquinamento.

3. I suddetti interventi comprenderanno le seguenti opere.

Anno 1990: ampliamento e ristrutturazione delle Capitanerie di porto di Palermo e Ancona; costruzione della nuova Capitaneria di porto di Trieste e di Locamare Trani.

Anno 1991: costruzione delle infrastrutture logistiche del II e III nucleo aereo di Catania e Pescara; costruzione della Capitaneria di Marina di Carrara; costruzione delle sedi per gli uffici minori di Castiglione della Pescaia, Matera e Tremiti.

Anno 1992: costruzione delle infrastrutture logistiche per la centrale operativa del Ministero della marina mercantile e dell'Ispettorato generale delle Capitanerie di porto.

Costruzione delle sedi per le Capitanerie di porto di Livorno, Chioggia, Gaeta, Torre del Greco e Portoferraio.

Costruzione delle sedi per gli uffici di Anzio, Amalfi, Cetara, Positano, Bianco, Gizzeria, Melito Porto Salvo, Lampedusa e Pantelleria.

4. Per la copertura della complessiva spesa di lire 140.000.000.000 si è prevista l'utilizzazione dell'accantonamento iscritto nella tabella B della legge finanziaria 1990 denominato «Infrastrutture logistiche Capitanerie di porto» così ripartito:

Anno 1990 .....	L. 40.000.000.000
Anno 1991 .....	L. 40.000.000.000
Anno 1992 .....	L. 60.000.000.000

Per quanto riguarda le spese in termini di cassa occorre precisare che le procedure contabili sono piuttosto snelle, considerato che la disposizione va a finanziare una legge già esistente e sperimentata.

Di conseguenza l'Amministrazione, che ha superato gli ostacoli che si sovrapponevano per la realizzazione del programma, sta lavorando più velocemente. Ne è prova l'ammontare degli impegni presi dal Ministero della marina mercantile nel dicembre ultimo scorso pari a circa lire 42.000.000.000, che sommati ai precedenti hanno completamente esaurito la disponibilità finanziaria prevista.

Pertanto si prevede che tra anticipazioni (10 per cento delle somme impegnate) e stato di avanzamento dei lavori occorrerà far fronte, mediamente per ciascun anno interessato dal presente disegno di legge con un importo complessivo di cassa pari a circa il 60 per cento delle somme stanziare in bilancio e ciò è avvalorato da:

- 1) il 10 per cento dell'impegno totale da corrispondere alla concessionaria (è stata firmata una convenzione quadro con una società - ITABO - del gruppo IRI) a titolo di anticipazione;
- 2) sei stati di avanzamento annui per ciascun intervento pari a circa il 50 per cento del relativo impegno (la durata media di ciascun intervento è infatti prevista in ventiquattro mesi).

**DISEGNO DI LEGGE**

## Art. 1.

1. Per la realizzazione del programma quadriennale di potenziamento delle infrastrutture logistiche ed operative delle Capitanerie di porto e degli altri uffici periferici del Ministero della marina mercantile, previsto dall'articolo 39 della legge 31 dicembre 1982, n. 979, è autorizzata, per il triennio 1990-1992, la spesa di lire 140 miliardi in ragione di lire 40 miliardi per il 1990, lire 40 miliardi per il 1991 e lire 60 miliardi per il 1992.

2. Il programma di cui al comma 1 comprende l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture logistiche ed operative delle Capitanerie di porto e degli altri uffici periferici della marina mercantile, nonché di ogni altra opera edilizia posta al servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti.

3. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990, all'uopo utilizzando l'accantonamento «Infrastrutture logistiche Capitanerie di porto».

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.